



Vaccini anti Covid a medici e operatori sanitari dell'ospedale di Carate: la prima dose all'infermiera Erina Tieghi

All'ospedale di Carate Brianza, sono 450 gli operatori sanitari a cui è stata iniettata la prima dose di vaccino. Il primo vaccinato al presidio caratese è stata un'infermiera del Sert, Erina Tieghi.

All'ospedale di Carate Brianza, sono 450 gli operatori sanitari a cui è stata iniettata la prima dose di vaccino. Il dato è l'ultimo aggiornato a venerdì 8 gennaio e va appaiato a quello che riassume le vaccinazioni a livello di Asst Vimercate nella stessa data, che hanno toccato quota 1.700. Il primo vaccinato al presidio caratese è stata un'infermiera del Sert (Servizio territoriale per le dipendenze). Si chiama Erina Tieghi. Tra i primi a sottoporsi a vaccino anche Massimiliano Casati, primario della Chirurgia generale.

Le vaccinazioni agli operatori sono partite a regime il 4 gennaio, anche se in quella data già 24 sanitari di Asst Vimercate **erano stati sottoposti alla prima dose il 31 dicembre**, in una seduta utile per testare il processo di lavorazione, dalla

preparazione del vaccino alla sua somministrazione: tra i primi a sottoporsi alla puntura c'era stato il direttore generale, Nunzio Del Sorbo, la dottoressa Milena Caglio e l'infermiera Giulia Anna Beretta.

Dall'Asst fanno sapere che "ad oggi, sono circa 3.000 i nostri operatori che hanno già prenotato la propria vaccinazione" su un totale di 3.900 dipendenti, dato che non comprende gli operatori delle ditte esterne o appaltanti, che comunque saranno anch'essi vaccinati. "Il totale dei soggetti che saranno vaccinati è pari a 5.460". I punti in cui potersi sottoporre alla puntura sono Vimercate, Desio e Carate; l'organizzazione di questa prima fase della campagna vaccinale prevede la somministrazione 7 giorni a settimana, per 8 ore al giorno.

Per quanto riguarda le tempistiche, "l'obiettivo è completare entro metà gennaio la vaccinazione al personale sanitario, tecnico, amministrativo e di realtà esterne che lavorano in ospedale". A seguire, i soggetti interessati saranno gli operatori Ats Brianza, gli addetti al soccorso, i pediatri e i medici di famiglia. "L'ultima decade di gennaio si dovrebbe cominciare ad interessare le rsa (con i loro operatori e gli ospiti): sono in tutto 31. Completato questo percorso si potrà allargare la vaccinazione alla popolazione, nelle modalità che saranno definite".

All'ospedale di Carate Brianza, sono ad oggi 4 i pazienti Covid positivi, in netto ribasso rispetto ai circa 60 ricoveri registrati in novembre.

Federica Signorini